



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto
Direzione ICT e Agenda Digitale

DGR n.- Regione del Veneto

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER
L'ADESIONE AL POLO STRATEGICO
REGIONALE
ENTE**

Allegato A



SOMMARIO

SCHEMA E PREMESSE	3
ARTICOLO 1 - PREMESSE	4
ARTICOLO 2 - OGGETTO	4
ARTICOLO 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE	5
ARTICOLO 4 - ONERI ECONOMICI	5
ARTICOLO 5 - IMPEGNI DELLE PARTI	5
ARTICOLO 6 - PORTABILITÀ DEI SERVIZI	6
ARTICOLO 7 - LIVELLI DI SERVIZIO	6
ORARIO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI (SLA)	6
GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE RISORSE TECNOLOGICHE	7
DISPONIBILITÀ DELL'INFRASTRUTTURA	7
ARTICOLO 8 - SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY	7
ARTICOLO 9 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO	8
ARTICOLO 10 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE	8
ARTICOLO 11 - REGISTRAZIONE	8
ARTICOLO 12 - MODIFICHE DELLA CONVENZIONE	8
ARTICOLO 13 - CONTROVERSIE	8
ARTICOLO 14 - REFERENTI E COMUNICAZIONI	8
ARTICOLO 15 - NORMA DI RINVIO	9
ALLEGATI	9
FIRME	10



CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL POLO STRATEGICO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. DEL**TRA**

Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione" con sede a Venezia Dorsoduro n. 3901, codice fiscale n. 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, **dott. Idelfo Borgo**, nato a in data, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

E

Ente....., in seguito denominata "Ente", con sede a....., in via....., codice fiscale C.F....., rappresentata dal suo Direttore e legale rappresentante, nato a.....in data....., il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto dell'Ente, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

di seguito per brevità, laddove richiamate congiuntamente, denominate anche solo "Parti".

PREMESSO CHE

- a) Nel 2021 l'Agenda per l'Italia Digitale (AGID) ha pubblicato la "Strategia Cloud Italia" con l'obiettivo di fornire l'indirizzo strategico per l'implementazione e il controllo di soluzioni Cloud nella Pubblica Amministrazione. La migrazione al Cloud permette alle pubbliche amministrazioni di fornire servizi digitali e di disporre di infrastrutture tecnologiche sicure, efficienti ed affidabili, in linea con i principi di tutela della privacy, con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali, mantenendo le necessarie garanzie di autonomia strategica del Paese, di sicurezza e controllo nazionale sui dati. In tale prospettiva, la strategia si muove lungo tre direttrici fondamentali: i) la creazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), un'infrastruttura nazionale per l'erogazione di servizi Cloud, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, ii) un percorso di qualificazione dei fornitori di Cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e iii) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle pubbliche amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione Cloud più opportuna (PSN, Infrastruttura PA qualificata o Cloud pubblico qualificato).
- b) Con Determinazione 628/2021, in attuazione dell'art. 33 septies, comma 4, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 170, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, AGID ha adottato poi il "Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione", che costituisce il tassello abilitante della Strategia Cloud Italia per l'evoluzione tecnologica delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione e per l'adozione del modello cloud per i servizi pubblici. Tale Regolamento stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono migrare dati e servizi digitali verso le infrastrutture digitali (PSN o infrastrutture PA qualificata) oppure verso i servizi cloud che rispettino i requisiti e abbiano la qualificazione come indicato nei punti precedenti, entro il 30 giugno 2026, secondo un piano di migrazione presentato dalle amministrazioni stesse.
- c) Con Decreto n. 307 del 18/01/2022 l'Agenda per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha:



- aggiornato i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture per la pubblica amministrazione che possono trattare i dati e i servizi digitali classificati quali ordinari, critici e strategici ai sensi dell'art. 3 del Regolamento;

- aggiornato le caratteristiche di qualità, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione che possono trattare i dati e i servizi digitali classificati quali ordinari, critici e strategici ai sensi dell'art. 3 del Regolamento;

- definito i requisiti per la qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione.

Con tale decreto ANC ha predisposto quindi l'elenco dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnici che le infrastrutture per la pubblica amministrazione devono avere per poter operare con Cloud Service Provider; tali infrastrutture devono disporre di catalogo dei servizi offerti ed esporre i livelli di servizio garantiti.

- d) Con Deliberazione n. 156 del 22/02/2022 la Giunta regionale, nell'approvare il documento programmatico "Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto – ADVeneto 2025", in attuazione della D.G.R. n. 880 del 30/06/2021, ha previsto l'azione "Cloud del futuro" dove si afferma che è di fondamentale importanza che si acceleri il passaggio al cloud in quanto offre maggior flessibilità, minori o assenti costi legati di gestione e manutenzione delle macchine fisiche, maggior sicurezza, minori consumi di energia elettrica; inoltre, consente l'uso di applicazioni basate sul cloud ovunque e in qualsiasi momento.
- e) Con Deliberazione n. 826 del 04/07/2023 la Giunta regionale ha approvato la Strategia di migrazione cloud 2023-2026 per tutta la sanità regionale. La strategia Regionale di migrazione al cloud valorizza il percorso di costituzione di un Polo Strategico Regionale (PSR) a supporto della PA Veneta e prevede la realizzazione di un HUB unico che integra il costituendo Polo Strategico Regionale (PSR) con il Polo Strategico Nazionale (PSN) al fine di permettere a Regione la gestione e l'orchestrazione integrata e unica delle risorse computazionali PSR/PSN.
- f) Con Deliberazione n. 1025 del 22/08/2023 la Giunta regionale, nell'ambito del Progetto di Convergenza delle Infrastrutture Informatiche per la definizione di un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi regionali, ha determinato in complessivi Euro 6.700.000,00 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico degli enti del sistema sanitario regionale veneto (Aziende del Sistema Sanitario regionale).
- g) Con Deliberazione n.del la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e i Soggetti individuati dalla DGR n. 532 del 30/04/2018 e dalla DGR n. 826 del 04/07/2023 per l'adesione al Polo Strategico Regionale e per la fruizione di servizi di infrastruttura cloud;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ARTICOLO 2 - OGGETTO

Con la presente Convenzione l'Ente.....aderisce al Polo Strategico Regionale, sviluppato secondo un modello Multi-Cloud ibrido, ma che ha il suo sito primario ubicato presso il Data Center regionale, situato in Marghera (Ve), Via Pacinotti n. 4, presso Palazzo Lybra.



L'adesione si attua attraverso una Convergenza Infrastrutturale che parte da un percorso concordato (promosso da Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale) e che offrirà un catalogo di servizi infrastrutturali condivisi tra tutti gli attori del sistema, generando economie di scala e servizi di migliore qualità/scalabilità "nativa" attraverso un mix dinamico tra dotazioni informatiche fisse (server on- site) e dinamiche (in cloud).

Ai fini dell'attuazione di tale rapporto collaborativo, Regione – Direzione ICT e Agenda Digitale concorda con l'Ente i prerequisiti hardware e software, impegnandosi in tempi ragionevoli al loro adeguamento nel caso in cui ciò si renda necessario.

Le risorse hardware e software predisposte da Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale necessarie all'erogazione dei servizi in condivisione previsti dalla presente Convenzione sono allocate in Data Center ed in Cloud. L'onere della gestione operativa di base dei server (fino all'hypervisor incluso all'interno della pila di responsabilità condivisa) e della manutenzione hardware degli stessi è in carico alla Direzione stessa, la quale s'impegna a garantire il regolare funzionamento degli stessi avvalendosi del/i proprio/i fornitore/i esterno/i.

Il Data Center Regionale è organizzato e amministrato nel rispetto delle norme legislative sulle misure di sicurezza ed è fornito di appositi sistemi di protezione logica e fisica al fine di impedire accessi non autorizzati. Le regole di sicurezza potranno essere modificate autonomamente da Regione al fine di garantirne la conformità alla normativa tempo per tempo applicabile in materia.

L'**ALLEGATO A1 - CATALOGO SERVIZI** definisce le specifiche operative della condivisione infrastrutturale, fissando in particolare gli standard di riferimento per la condivisione delle Infrastrutture e delle Piattaforme di servizio oggetto della presente Convenzione. Il documento definisce in aggiunta i servizi disponibili ed erogati da Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale nell'ambito del Polo Strategico Regionale.

Infine, sono indicati nell'**ALLEGATO A2 – SCHEDE TECNICHE** i servizi individuati dall'Ente nell'ambito del Catalogo dei servizi.

ARTICOLO 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della presente Convenzione è fissata in anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo al termine mediante intesa scritta fra le Parti.

ARTICOLO 4 – ONERI ECONOMICI

La presente Convenzione non prevede oneri economici connessi alla stipula della stessa nei confronti degli Enti Sanitari (Aziende del Sistema Sanitario regionale), come previsto dalla DGR n. 1025 del 22/08/2023.

Per l'Ente(Enti diversi dagli Enti Sanitari) gli oneri connessi sono pari ad Euro.....per l'intera durata della Convenzione, a fronte dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per l'erogazione dei servizi e per la gestione del Polo Strategico Regionale a favore del Soggetto sottoscrittore.

Eventuali variazioni significative che dovessero intervenire nella valorizzazione complessiva dei costi di gestione del Polo Strategico Regionale saranno recepite congiuntamente con atto scritto a firma tra le Parti.

ARTICOLO 5 - IMPEGNI DELLE PARTI

Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale s'impegna a consentire all'Ente la condivisione della propria infrastruttura (materiale/immateriale), alle condizioni e con le modalità tecnico/operative definite nel progetto tecnico succitato, parte integrante della presente Convenzione.

Le Parti concordano di utilizzare le componenti dell'infrastruttura materiale/immateriale condivisa conformemente alle modalità/condizioni definite nell'**ALLEGATO A1 - CATALOGO SERVIZI**. Esse pertanto (salvo il caso di dolo o colpa grave) non incorreranno in responsabilità per danni diretti o indiretti di



qualsiasi natura ed entità che dovessero verificarsi in conseguenza di un utilizzo non conforme dell'infrastruttura materiale/immateriale, anche a fronte di ritardi, interruzioni, errori e/o malfunzionamenti rientranti nell'ambito di quanto descritto nell'**ALLEGATO A1 - CATALOGO SERVIZI**.

Non si configureranno responsabilità in capo alle Parti per danni diretti/indiretti di qualsiasi natura/entità qualora la mancata fruizione dei servizi sia imputabile al gestore della connettività o derivante da caso fortuito o forza maggiore ovvero da manomissioni/interventi sui servizi/apparecchiature non concordati.

La Parte che fruisce dei servizi solleva la Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità per eventuali danni diretti e indiretti, materiali e immateriali che la stessa Parte, dovessero subire per l'utilizzo inappropriato di quanto forma oggetto della presente Convenzione.

La Regione del Veneto non è responsabile per guasti o disservizi imputabili a cause di forza maggiore o derivanti da caso fortuito che impedissero di fornire il servizio concordato.

Non potranno derivare a carico dell'Amministrazione regionale responsabilità o oneri riconducibili ad attacchi digitali.

Ciascuna Parte sarà esclusivamente responsabile del contenuto/correttezza/completezza dei propri dati, informazioni e quant'altro ospitato nei sistemi concessi in condivisione.

Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale concorderà con l'Ente tutti i requisiti necessari ai fini dell'accesso alle infrastrutture condivise come meglio specificati nell'**ALLEGATO A1 - CATALOGO SERVIZI**.

Entrambe le Parti sono tenute al rispetto delle leggi vigenti e delle normative in materia di proprietà intellettuale/privacy, in particolare rispetto all'utilizzo e/o pubblicazione in internet di contenuti, loghi, marchi e quant'altro di proprietà di terzi, nonché a fare un uso legittimo, lecito e consono dei sistemi forniti, assumendosene la piena responsabilità, anche a fronte di eventuali pretese risarcitorie di terzi.

Nell'uso e nella gestione dell'infrastruttura messa a disposizione da Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale, saranno concordate le opportune cautele necessarie al regolare funzionamento della stessa e tutte le misure, anche organizzative, volte a scongiurare interferenze con aree dell'infrastruttura dedicata e/o utilizzata da altri utenti, in un'ottica di reciproca collaborazione e riservatezza (anche a tutela dei dati custoditi nei server condivisi). A tal fine saranno utilizzati account personali non trasferibili per l'uso/gestione dei sistemi concessi sull'infrastruttura tecnologica regionale.

ARTICOLO 6 - PORTABILITÀ DEI SERVIZI

L'Ente sarà responsabile del recupero dei dati e/o documenti inviati per l'erogazione dei servizi della presente Convenzione attraverso la funzione *download* (anche massivo) degli stessi, resa disponibile nel corso di erogazione e per i 90 (*novanta*) giorni successivi dalla cessazione, per qualsiasi causa, della Convenzione. Essa, pertanto, entro i 90 (*novanta*) giorni successivi dalla cessazione della Convenzione, potrà continuare a utilizzare le proprie credenziali d'accesso al solo fine di effettuare il download dei dati caricati.

Resta inteso che trascorsi 90 gg dalla data di cessazione della Convenzione, Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale non avrà più alcuna responsabilità in merito alla conservazione dei dati e/o documenti dell'Ente, la quale rimarrà l'esclusivo responsabile del recupero degli stessi entro il periodo di tempo indicato nel presente articolo.

ARTICOLO 7 - LIVELLI DI SERVIZIO

o Orario di erogazione dei servizi (SLA)

La Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale si impegna ad individuare e ripristinare i servizi infrastrutturali indisponibili secondo le tempistiche riportate nella tabella seguente tenendo conto delle fasce orarie sottoelencate:

Copyright Regione del Veneto – tutti i diritti riservati



- **Orario base:** da lunedì a venerdì dalle 08:00 alle 18:00 esclusi i giorni festivi, erogato senza soluzione di continuità.
- **Orario base esteso:** da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 esclusi i giorni festivi; sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00.
- **Orario notturno e festivo:** 7 giorni su 7 incluso sabato, domenica e giorni festivi a completamento dell'orario base/orario base esteso.
- **Orario continuato:** 7 giorni su 7 incluso sabato, domenica e giorni festivi.

Servizio Tipologia	Orario
Conduzione operativa dell'infrastruttura	Orario base
Monitoraggio dell'infrastruttura	Orario continuato
Interventi fuori orario	Orario notturno e festivo
Service Desk (SPOC)	Orario base esteso
Manutenzione HW dell'infrastruttura	Orario base

La Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale garantirà al Polo Strategico Regionale risorse sufficienti a erogare i servizi previsti in condivisione all'Ente, con i livelli qualitativi inseriti nell'**ALLEGATO A1 - CATALOGO SERVIZI**, impegnandosi inoltre a garantire all'Ente la continuità nell'erogazione.

La Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale garantisce altresì un supporto sistemistico e tecnologico limitatamente a quanto descritto dell'**ALLEGATO A1 - CATALOGO SERVIZI**, senza soluzione di continuità dal momento in cui la Convenzione è sottoscritta fino alla scadenza della stessa, salvo recesso di una delle Parti.

○ **Gestione e manutenzione delle risorse tecnologiche**

Regione del Veneto si impegna a mantenere funzionanti e in sicurezza l'insieme di tutti servizi di natura esclusivamente tecnica necessari a mantenere l'ottimo stato delle infrastrutture e del Data Center: manutenzione impianti, sistemi antincendio, riscaldamento, condizionamento e antintrusione.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno effettuati, salvo caso di forza maggiore, in tempi e modalità tali da non pregiudicare l'operatività dell'Ente, a cui comunque saranno comunicate le date e gli orari di intervento con congruo anticipo.

○ **Disponibilità dell'infrastruttura**

La disponibilità della infrastruttura messa a disposizione dell'Ente è intesa, in via continuativa, 24 ore su 24 per 7 giorni su 7.

Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale stato di indisponibilità, in parte o in toto, della infrastruttura hardware (network, server, database, ecc.) conseguente ad anomalie e/o eventi imprevisti. Le comunicazioni di cui sopra si intendono relative a stati di indisponibilità rilevati automaticamente dai sistemi di monitoraggio regionale.



ARTICOLO 8 - SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY

L'Ente può utilizzare l'infrastruttura (materiale/immateriale) condivisa da Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale, previa verifica dei requisiti di accesso e mediante gli strumenti di identificazione previsti dalla Direzione ICT e Agenda Digitale, previa verifica dei requisiti di accesso e mediante gli strumenti di identificazione previsti nell'ALLEGATO TECNICO A - CATALOGO SERVIZI. Essa s'impegna, inoltre, ad osservare e garantire la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti da Regione e/o da altri Enti/organismi sulle attività oggetto della presente Convenzione, anche alla luce delle disposizioni vigenti in materia (vd. *D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento 2016/679/UE*).

Per un maggiore dettaglio relativo alle tematiche di privacy e al trattamento dei dati, si rimanda all'ALLEGATO A3 - MODELLO NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO.

ARTICOLO 9 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Senza pregiudizio delle altre facoltà previste dalla Legge per l'ipotesi d'inadempimento, ciascuna Parte ha la facoltà di risolvere la Convenzione, nel caso in cui l'altra parte violi gli obblighi pattuiti e non rimedi al proprio inadempimento entro il termine (congruo secondo la natura della fornitura) fissato dalla Parte adempiente.

Scaduto il termine senza che la Parte inadempiente abbia riparato il proprio inadempimento, l'altra parte potrà risolvere con comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata la presente Convenzione con effetto dalla scadenza del termine per l'inadempimento.

ARTICOLO 10 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

È fatto espresso divieto alle Parti di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

ARTICOLO 11 - REGISTRAZIONE

Le Parti convengono che la presente Convenzione sia oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, con tutte le spese a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR n. 131/1986.

ARTICOLO 12 - MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

Qualsiasi modifica/integrazione di apportare al testo, ai contenuti relativi agli ARTICOLI dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti.

ARTICOLO 13 - CONTROVERSIE

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione della Convenzione, che non venisse risolta bonariamente tra le parti sarà definita in via definitiva avanti gli organi giurisdizionali. Il foro competente è quello di Venezia.

ARTICOLO 14 - REFERENTI E COMUNICAZIONI

Per il necessario rapporto tra Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale e l'Ente, richiesto ai fini dell'applicazione della presente Convenzione, sono nominati i seguenti due referenti:

- Per Regione – Direzione ICT e Agenda Digitale: dott. Idelfo Borgo
- Per Ente xxx:



Qualsiasi notifica o comunicazione inviata tra le Parti in merito alla presente Convenzione potrà essere effettuata (a mezzo Posta Elettronica Certificata) ai seguenti indirizzi:

- Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale: Via Pacinotti n. 4 - Cap. 30170 Marghera (VE),
PEC: ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it
- ENTE: Via,, Cap.,, PEC:
.....

Ciascuna delle Parti è tenuta a comunicare all'altra, per iscritto e senza ritardo, qualsiasi cambiamento relativo agli indirizzi sopra indicati.

ARTICOLO 15 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento alle disposizioni del Codice Civile che regolano i rapporti di tipo contrattuale.

ALLEGATI

Nome file: **ALLEGATO A1 - CATALOGO SERVIZI**

Descrizione file: Nell'allegato sono presentati i servizi disponibili e selezionabili dall'Ente per i quali sarà valida la presente Convenzione

Nome file: **ALLEGATO A2 – SCHEDE TECNICHE**

Descrizione file: Nell'allegato sono presentati i servizi selezionati dall'Ente per i quali sarà valida la presente Convenzione

Nome file: **ALLEGATO A3 - MODELLO NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**

Descrizione file: Nell'allegato è definita la modalità di trattamento dei dati relativi all'Ente

FIRME

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE DEL VENETO – DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE Il Direttore	ENTE XXXXX Il Direttore
--	---

LA PRESENTE CONVENZIONE, A PENA DI NULLITÀ, È SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE, AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. N. 82 DEL 07/03/2005, CON FIRMA ELETTRONICA AVANZATA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, LETTERA Q-BIS) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 82 DEL 07/03/2005, OVVERO CON ALTRA FIRMA ELETTRONICA.

